

NON SI TRATTA SOLO DI MIGRANTI

Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato

29 settembre 2019



SONO IO!

MT 14,27

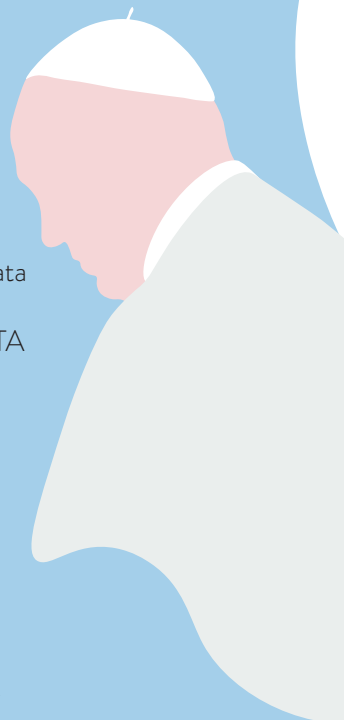
Celebriamo la 105a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato.

Nata agli inizi del '900, da una grande intuizione avuta dalla Congregazione per i Vescovi che era preoccupata per tutti quegli italiani emigrati in altri Paesi in cerca di lavoro, fu istituita una giornata annuale dedicata a coloro che avevano lasciato la nostra terra. Negli anni è diventata sempre più grande: nel 1952 divenne una Giornata mondiale aperta a tutti i migranti, italiani e non; nel 2004 non più dedicata solo ai migranti, ma anche ai rifugiati.

Quest'anno Papa Francesco con il messaggio "NON SI TRATTA SOLO DI MIGRANTI" ci ricorda che

« la presenza dei migranti e dei rifugiati – come, in generale, delle persone vulnerabili – rappresenta oggi un invito a recuperare alcune dimensioni essenziali della nostra esistenza cristiana e della nostra umanità, che rischiano di assopirsi in un tenore di vita ricco di comodità».

Le iniziative diocesane, in programma nelle parrocchie della CET-4 Valle Brembana, grazie al lavoro svolto dalla "Commissione Pastorale GMMR2019", cercheranno di diffondere e rendere maggiormente fruibili i contenuti del messaggio di Papa Francesco. A partire dal mettere in evidenza, nel titolo e nella grafica scelta, che oltre all'etichetta "migranti" c'è molto di più: c'è la storia stessa di un territorio che è stata scritta anche grazie alle vie tracciate perché ci si potesse



muovere in entrata e in uscita; ci sono le storie – spesso di successo – di chi si è messo in movimento.

Nell'esclamazione "SONO IO!" si vuole infine porre l'attenzione al fatto che ciascuna/o può sentirsi coinvolta/o direttamente nell'esperienza migratoria (basti pensare che in Valle Brembana i migranti sono attualmente circa 5.400 persone, fra le quali ad ogni immigrato di origini straniere giunto in Valle corrispondono 4 emigrati dalla Valle Brembana all'estero), o comunque invitata/o a riconoscere l'IO costitutivo e "sacro" di colui o colei che ci viene incontro dicendo «Coraggio, sono io, non abbiate paura!» (Mt 14,27).

È la voce rassicurante e incoraggiante di Gesù, richiamata anche dal nostro Vescovo Francesco nella lettera "UNA VOCE CHE INVIA" predisposta per questo nuovo anno pastorale, quale invito a (ri)scoprire la propria vocazione, in primis in quanto esseri umani e cristiani.

«Si tratta... di tutti noi, del presente e del futuro della famiglia umana... il Signore ci invita a riappropriarci della nostra vita cristiana nella sua interezza e a contribuire, ciascuno secondo la propria vocazione, alla costruzione di un mondo sempre più rispondente al progetto di Dio.»

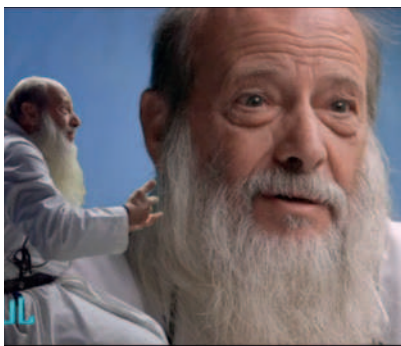
Sono le parole con cui Papa Francesco conclude il suo messaggio per la GMMR19, accompagnate dalla benedizione finale « su tutti i migranti e i rifugiati del mondo e su coloro che si fanno loro compagni di viaggio ».

Viaggio che siamo invitati a intraprendere partecipando alle varie iniziative messe in programma durante il mese di settembre e in particolare aderendo al viaggio concreto da percorrere insieme domenica 29 settembre per raggiungere il Vescovo nella celebrazione eucaristica che presiederà a San Pellegrino alle ore 17.00.

50° DI ORDINAZIONE SACERDOTALE

1
SET
LENNA, SANTUARIO DELLA CULTURA
ORE 10:30

*Di Padre Florenzo Maria Rigoni,
religioso scalabriniano, premio Italia nel mondo 2007*



“Al migrante puoi mettere un muro davanti e si metterà le ali o si trasformerà in una talpa per passare sotto terra”. Il padre scalabriniano Flor Maria Rigoni aveva commentato così, con ironia e metafore, l’annuncio del presidente degli Stati Uniti Donald Trump di rendere operativa la decisione di costruire il muro tra Stati Uniti e Messico per frenare l’immigrazione.

Padre Flor, al secolo Florenzo Rigoni, è nato a Lenna nel 1944 ed è stato ordinato sacerdote

e missionario nel 1969 per la Congregazione dei Padri Missionari di Scalabrini. Il tratto principale del carisma scalabriniano è quello di aiutare, accompagnare e difendere tutte le persone che per qualsiasi motivo sono costrette ad abbandonare la propria patria: migranti, deportati e rifugiati. Lo stesso padre Flor può essere definito un migrante, avendo cominciato la propria missione imbarcandosi come elettricista sulle navi da carico. È stato in Giappone, Germania, Africa. Da più di 30 anni, padre Flor è in Messico, prima a Tijuana dove ha aperto la prima Casa del Migrante, a cui ne sono seguite altre tre. Insignito nel 2006 del Premio Nazionale Messicano per i Diritti Umani, nel 2007 del premio Italia nel mondo, è stato anche interlocutore all’Onu ed è autore del libro “REFLEXIONES EN EL CAMINO DEL MIGRANTE. Expresiones, gestos y rituales del pueblo incodumentado y refugiados de Centroamerica hacia El Norte” (2008).

La comunità di San Martino, in Lenna e Piazza Brembana, domenica 1 settembre, si stringerà attorno a lui per il 50° anniversario dell’ordinazione sacerdotale.



1
SET
SAN PELLEGRINO TERME
ORE 20:45

ORCHESTRA DEI BRACCIANTI

*Concerto musicale
presso Viale Papa Giovanni XXIII*

Un cantante nigeriano, un percussionista indiano, un chitarrista pugliese, un percussionista tunisino, un sassofonista lucano, un trombettista statunitense, un cantastorie francese...

Uomini e culture diverse. Ma la magia della musica li trasforma

in una vera orchestra di 10 elementi, capace di passare dalle canzoni del mezzogiorno alla musica africana, dai ritmi giamaicani al rap metropolitano. Miracoli di cui è capace l'Orchestra dei braccianti, progetto nato dalla scintilla scoccata tra alcuni musicisti in viaggio al Sud tra i ghetti dei "nuovi schiavi" e il progetto di Terra! onlus che si occupa di ambiente, agricoltura e lotta al caporalato.

Un laboratorio di integrazione, un modello di riscatto, una denuncia in musica della piaga che affligge tante campagne meridionali. E l'Orchestra dei braccianti porterà tutta la sua carica di energia nel concerto inserito nella programmazione estiva del Comune di San Pellegrino.



In collaborazione con:



Comune di
San Pellegrino Terme



IL COMANDANTE DI RONCOBELLO

14
SET
LENNA, CINEMA
ORE 20:30

Seminario dedicato alla situazione in Costa d'Avorio

«Il comandante di Roncobello», documentario opera del bergamasco Pietro Bonfanti, 31 anni, una laurea in Scienze dell'educazione socioculturale e una in Arti visive, da tempo operatore addetto all'accoglienza della cooperativa Ruah, narra le vicende che hanno portato Christian Rodolf Kelignon, ivoriano, 34 anni, appassionato di storia, immigrato nel 2016 dall'Africa fino in Italia. Christian, durante il suo soggiorno nel Cas di Roncobello, ha scritto un libro in cui narra del suo viaggio, ma anche dei problemi politici e sociali che avversano gli stati africani. Quanto basta a spingere Pietro Bonfanti a conoscerlo e a proporgli di girare un documentario. L'intreccio si snoda fra la quotidianità vissuta da Christian, il racconto del libro e l'esperienza presso lo studio dell'artista Alfredo Colombo. Racconta l'accoglienza in Valle Brembana e la migrazione in generale per far sì che ciascuno comprenda che non esistono storie individuali, bensì intrecci con tanti altri percorsi umani.

E di questo ne è convinto Christian: «È la guerra civile scoppiata nel 2011 in Costa d'Avorio che mi ha costretto a lasciare il mio Paese. Quando sono arrivato in Italia ho incominciato a scrivere, perché la gente deve sapere che in Africa manca libertà e democrazia. Spero che il documentario possa veicolare un messaggio di pace, che possa far comprendere allo spettatore il fenomeno dell'immigrazione, la condizione di vita del mio popolo. E spero un giorno di poter trovare qualcuno disposto a pubblicare il mio libro».

Dopo la proiezione, dialogheranno con Christian Rodolf:

don Denis Kouakou Kouadio, originario della Costa d'Avorio, dal 2016 cappellano della comunità cattolica africana francofona

don Gian Domenico Epis originario della Val Serina, missionario in Costa d'Avorio dal 2003 al 2019.

Sem Galimberti, docente di discipline artistiche, pubblicitista e pittore

16
SET
ENDENNA, ORATORIO
ORE 20:30

CORTI MIGRANTI

*L'integrazione raccontata dal cinema e commentata
dalle realtà attive in ambito pastorale*

Non si tratta solo di migranti...

**... ma anche
delle nostre
paure**

YOUSEF di Mohamed Hossameldin (Italia, 2018, 14')

Yousef è un cuoco di successo, figlio di immigrati, cresciuto in Italia. Dopo una lunghissima attesa riesce ad ottenere la cittadinanza italiana, pochi giorni dopo l'attentato di Macerata. Le certezze di Yousef iniziano a vacillare, fino a condurlo ad una vera e propria crisi di identità. Quando si troverà di fronte ad una scelta che fino a poco prima sarebbe stata ovvia, non saprà più cosa fare.

**... ma della
carità**

LA NOSTRA STORIA di Lorenzo Latrofa (Italia, 2017, 04'31'')

L'emigrazione è un territorio comune che ci ha visto tutti protagonisti. Le storie degli emigranti di oggi sono le nostre storie del passato. La 'loro' storia è la nostra storia. È la storia di tutti.

**... ma della
nostra umanità**

BORDER di Paolo Zucca (Italia, 2016, 1')

Ai due bordi della piscina si svolgono due gare con una diversa posta in gioco.

**... ma di non
escludere
nessuno**

GAIWAN di Elia Moutamid (Italia, 2015, 4')

Un cimitero. Due uomini. Un insolito rito di fronte ad una tomba desterà giudizio, preconetto sarcastico in prima battuta, in seguito stupore e riflessione. Una parabola sulla speranza e sulla morte che accomuna gli uomini al di là dei loro pregiudizi.

**... ma di mette-
re gli ultimi al
primo posto**

CHI FA OTELLO? di David Fratini (Italia, 2014, 4'30'')

Un gruppo di attori di colore sta allestendo l'Otello, ma quando arriva il momento di assegnare il ruolo principale...

**... ma di tutta
la persona, di
tutte le persone**

L'INCONTRO di Michele Mellara, Alessandro Rossi (Italia, 2017, 14'57'')

Amin, un'adolescente di origine marocchina appassionato di boxe, si sta preparando per un incontro di boxe del titolo junior a Bologna e ha bisogno di concentrarsi prima di salire sul ring. Tuttavia, viene disturbato.

**... ma di costru-
ire la città di
Dio e dell'uomo**

NEL MIO PAESE di Beppe Manzi, Erika Ponti (Italia, 2013, 3')

Ideato e prodotto dall'Ufficio per la pastorale dei Migranti di Bergamo, "nel-miopaese" vuole essere un modo per ribadire l'auspicio che "nessuno è straniero, nessuno è escluso, nessuno è lontano".

In collaborazione con:



21
SET

ZOGNO, MUSEO DELLA VALLE
ORE 20:30

IL FILO DEL RACCONTO

*Conferenza sull'arrivo a Zogno della famiglia Polli e sulla migrazione
delle industrie tessili nelle valli*

In concomitanza con i festeggiamenti per il quarantesimo anniversario dalla fondazione del Museo della Valle si apre un'interessante finestra sulla storia d'immigrazione di una famiglia che occupa un posto speciale nella storia del nostro museo e in quella di Zogno, i Polli.

Raccontando nello specifico le motivazioni, le aspirazioni e le peripezie che hanno portato Paolo Polli e sua moglie Franca a stabilirsi nella nostra valle e fondare la Manifattura Valle Brembana, si passerà poi ad analizzare il fenomeno generale dell'insediamento nel corso del secolo scorso di numerose realtà industriali nelle valli e nei territori circostanti, spesso ad opera di personalità provenienti da lontano, chi da altre regioni, chi dalla Svizzera.

L'obiettivo sarà quello di individuare le potenzialità che il territorio aveva allora da offrire a chi veniva dall'esterno, le modalità in cui ciò avveniva. e indicarne gli effetti sulle realtà vallari, correlando il tutto con interventi di esperti ed un ampio patrimonio fotografico.

In collaborazione con:



GMMR19 "Non si tratta solo di migranti"

**GLOBAL
SOLIDARITY
WALK**



GLOBAL SOLIDARITY WALK

Una marcia lunga un milione di chilometri a fianco di migranti e rifugiati.


Ha mosso i suoi passi il 21 ottobre 2018, a Roma, dalla chiesa di Santa Maria della Luce a Trastevere fino in Piazza San Pietro, il Pellegrinaggio globale di Caritas internationalis “Share the Journey”. È stato il card. Luis Tagle, Presidente di Caritas Internationalis, che ha guidato il corteo romano, invitando tutti a “condividere il viaggio” per abbattere il muro di odio e di paura che divide e alimentare la speranza: “Ogni passo è un passo di solidarietà verso i 65milioni di rifugiati e migranti dispersi e sparsi in tutto il mondo”.

Anche Papa Francesco, nel giorno dell’avvio simbolico di questo cammino di condivisione, ha voluto salutare l’iniziativa e unirsi ad essa per incoraggiarla: “Un pensiero speciale rivolgo al gruppo della Caritas Internationalis, guidato dal Presidente Cardinale Louis Antonio Tagle, con alcuni Vescovi e persone provenienti da vari Paesi del mondo. Avete compiuto un breve pellegrinaggio in Roma, per esprimere il desiderio di camminare insieme imparando così a conoscersi meglio. Incoraggio questa iniziativa del “condividere il cammino”, che viene promossa in tante città e che può trasformare il nostro rapporto con i migranti. Grazie tante alla Caritas!”



Dal 21 ottobre 2018 fino alla fine del 2019 la sfida globale di Caritas di percorrere 1 milione di chilometri in solidarietà con i migranti e i rifugiati

*“Invoco abbondanti benedizioni su tutti i migranti e i rifugiati del mondo e su coloro che si fanno loro compagni di viaggio”
(Papa Francesco, messaggio per la GMMR19)*

A stylized illustration of a landscape. The top part shows a light blue sky above white, jagged mountain peaks. Below the mountains, a dark brown line represents a path or a river, winding from the left side of the page towards the bottom right. The overall style is minimalist and graphic.

La Via Mercatorum e la Via Priula costituiscono le strade lungo cui molti abitanti della Valle Brembana si sono mossi alla ricerca di un nuovo lavoro, una nuova casa, di mercati ove vendere e comprare, di un qualcosa che in valle non c'era o non bastava. A volte di una vita diversa, migliore. E lungo cui la gente proveniente da fuori, anche da lontano, è giunta in valle, per le stesse o analoghe ragioni. E talvolta v'è restata. Tutti questi elementi troveranno evidenza nella GLOBAL SOLIDARITY WALK, da vivere solcando le vie Priula e Mercatorum e facendosi così compagni di viaggio della famiglia Tasso, dell'architetto Codussi, di Palma il Vecchio dei pittori Santacroce e Barschenis, di Bortolo Belotti...

PROGRAMMA PER LE SCUOLE - SABATO 28 SETTEMBRE

- Ore 8.00: concentramento e partenza in pullman
dall'I.C. di VALNEGRA
- Ore 8.30: concentramento e partenza
dall'I.C. di ZOGNO
dall'I.C. di SAN PELLEGRINO
dall'I.C. di SERINA
- Ore 10.30: arrivo e accoglienza a Ambria
- Ore 11.00: testimonianze sulle migrazioni di ieri, oggi e domani
a cura degli studenti dell'Istituto Turoldo di Zogno
- Ore 12.00: chiusura e rientro nelle scuole di origine
verso l'I.C. di ZOGNO a piedi
verso l'I.C. di SAN PELLEGRINO a piedi
verso l'I.C. di SERINA in pullman
verso l'I.C. di VALNEGRA in pullman

DOMENICA 29 SETTEMBRE

PROGRAMMA

- Ore 07.00
partenza staffette da CA' SAN MARCO, NEMBRO e BERGAMO (Porta San
Lorenzo)
- Ore 9.00
BRANZI e COSTA SERINA: concentramento e partenza verso SAN GIOVANNI
BIANCO
- Ore 14.00
SAN GIOVANNI BIANCO (piazzale della Stazione) / ZOGNO (piazzale del
Mercato)
concentramento e partenza verso SAN PELLEGRINO
- Ore 15.30
SAN PELLEGRINO (Oratorio)
arrivo e accoglienza
Lungo i percorsi:
punti di ristoro, di informazione e sensibilizzazione

27
SET
ASCENSIONE DI COSTA SERINA
ORE 20:30

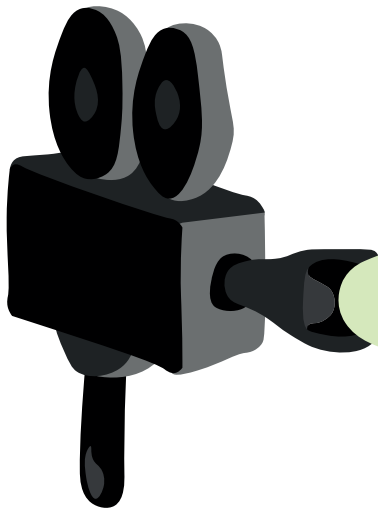
I BROZZONI

Reportage del viaggio di istruzione realizzato a Péroutes-Francia

Péroutes è un comune francese di 1.241 abitanti situato nel dipartimento dell'Ain della regione dell'Alvernia-Rodano-Alpi. Nella primavera di quest'anno è stata la meta individuata da alcune classi della scuola secondaria di 1° grado di Costa Serina, scelta in quanto terra di destinazione, molti anni fa, di diversi emigranti partiti proprio dalla Val Serina. Ecco allora che ancora oggi molti abitanti di Péroutes e dintorni portano il cognome "Brozzoni", ma con l'accento sulla "i" finale. Quali siano le altre "francesizzazioni" che hanno arricchito il patrimonio socio-linguistico-culturale e quali sono ancora oggi gli ancoraggi con le radici "serinine" di questa specifica fetta di popolazione e comunque quali sono stati gli elementi di curiosità emersi in questo viaggio saranno l'oggetto di una serata di restituzione alla cittadinanza di quanto vissuto e rielaborato da studenti e professori coinvolti in questa particolare esperienza scolastica.

Comune di
Costa Serina





SONO IO!

Rassegna cinematografica

Il cinema si sta sempre più dedicando a riflettere intorno a uno dei temi più cruciali e complessi: la migrazione. Quattro proiezioni con opere che sanno andare oltre gli stereotipi e riescono ad accostarsi alle questioni identitarie in gioco (e in viaggio!) senza strumentalizzazioni, con uno sguardo attento e appassionato

IL VIAGGIO DI YAO di Philippe Godeau
(2018 – Francia - 103' – commedia)

BREMBILLA

Il tredicenne Yao , un giorno parte dal suo un villaggio per Dakar per conoscere il suo mito, un attore francese in visita in Senegal sull'onda di un'autobiografia di successo.

BROOKLYN di John Crowley
(2015 – Irlanda - 113' – drammatico, sentimentale)

S.GIOVANNI B.

Eilis Lacey è una giovane emigrante in cerca della propria strada nella Brooklyn degli anni 50. L'iniziale nostalgia di casa svanisce non appena viene avvincente da una fresca storia d'amore. Presto questa sua nuova vivacità è turbata dal passato e la ragazza si trova a dover scegliere fra due paesi e due uomini.

EASY – UN VIAGGIO FACILE FACILE di Andrea Magnani
(2016 – Italia, Ucraina - 91' – commedia)

S.PELLEGRINO

Easy è un ex pilota di go kart costretto a interrompere la propria carriera a causa di un eccessivo aumento di peso. Sembra aver fallito in tutto ma forse ha di fronte a sé l'occasione per riscattarsi. E parte per un viaggio tutt'altro che tranquillo.

BANGLA di Phaim Bhuiyan
(2019 – Italia - 87' – Commedia dell'anno ai Nastri d'Argento 2019)

BRANZI

Phaim è un giovane musulmano di origini bengalesi nato in Italia. Vive in famiglia a Torpignattara, quartiere romano multietnico, lavora in un museo e suona in un gruppo. Proprio in occasione di un concerto incontra Asia. Tra i due scatta l'attrazione e Phaim dovrà cercare di capire come conciliare il suo amore con la prima regola dell'Islam: la castità prima del matrimonio.

BANGLA

**26
SET**
NEI CINEMA ORE 21:00

Si propone un intervento di Phaim Bhuiyan, regista e attore di Bangla

“Noi, italiani di seconda generazione, come ponte tra culture”

“Essere “g2” è un valore aggiunto. In primis per la visione ampia che permette di avere la conoscenza di due lingue o due culture. E poi perché dovremmo essere proprio noi ragazzi il ponte tra queste due culture, avvicinando gli italiani e facendo comprendere ai bengalesi il loro modo di vivere. In casa la cultura è indubbiamente bengalese, soprattutto in occasione delle feste, così come quando stiamo insieme noi ragazzi di seconda generazione. Per il resto mi sento integrato e non ho mai vissuto la crisi di identità provata da molti ragazzi. A ‘Nemo - Nessuno escluso’ (Rai Tre, ndr) ho cominciato il lavoro sulle seconde generazioni. Da lì è arrivata la chiamata di Fandango. Nel film abbiamo cercato di portare il conflitto tra religione e desiderio sul piano personale, raccontandolo come una battaglia quotidiana, una gara di volontà e di resistenza, provando a declinarlo sotto i vari aspetti, non solo religioso e affettivo ma anche relazionale, familiare e sociale. Protagonista del film, al pari dei personaggi, è Torpignattara. Emblema del quartiere è la Scuola elementare Pisacane, con il 95% di alunni stranieri. Il quartiere è un microcosmo complesso, che ha come pregio l’incontro di diverse etnie: si trova di tutto, prodotti tipici bengalesi, cinesi, marocchini. Abbiamo provato a restituirne la ricchezza visiva: palazzi scrostati e murali, facce di mille colori, frutterie aperte h24. Negli anni è stato al centro di una riqualificazione. Mi ha fatto uno strano effetto, tempo fa, vedere i turisti che venivano a fare il tour per le opere di street art.”

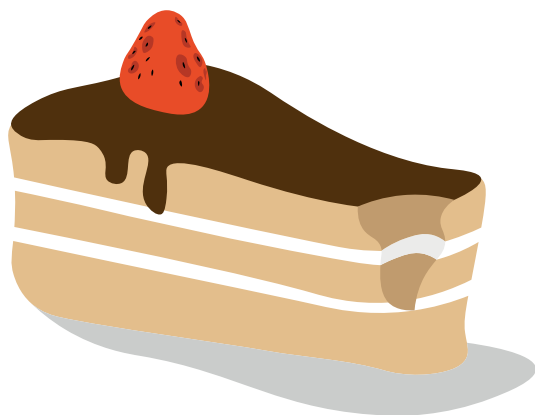


MERENDA PER TUTTI I GUSTI

29
SET
ORATORIO SAN PELLEGRINO
ORE 15:30

Un momento di ristoro e animazione dopo la Global Walk

Al termine della Global Solidarity Walk, siamo tutti invitati a trascorrere un momento di convivialità e ristoro presso l'oratorio di San Pellegrino. Sarà qui possibile recuperare le energie e godere della compagnia reciproca e dell'animazione GMMR, prima di vivere tutti insieme la Santa Messa.

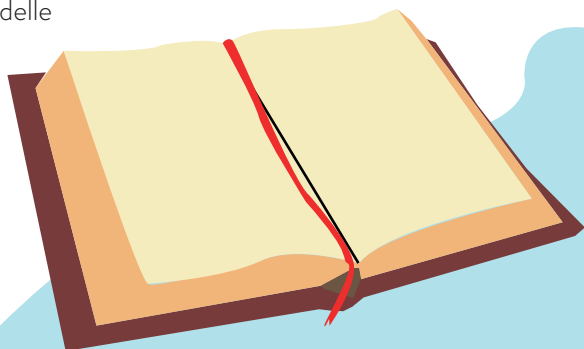


29
SET
CHIESA SAN PELLEGRINO
ORE 17:00

SANTA MESSA

*Presieduta dal Vescovo di Bergamo,
Mons. Francesco Beschi*

La Santa Messa sarà celebrata alle 17:00 presso la chiesa parrocchiale di San Pellegrino, con la partecipazione dei sacerdoti dalle parrocchie della CET-4 Valle Brembana e l'animazione da parte delle comunità cattoliche di altra madrelingua presenti in Diocesi.



3
OTT
ZOGNO, ORATORIO
ORE 17:45

CONVEGNO

“SI TRATTA DI NOI”

L'evento conclusivo delle celebrazioni per la 105^a GMMR assume la formula classica del “convegno”, occasione privilegiata per convergere insieme tutti i contributi capaci di approfondire, da diversi punti di vista, le questioni, le riflessioni, le sfide, le criticità, sollecitate dall'esperienza migratoria. Con il suo messaggio “NON SI TRATTA SOLO DI MIGRANTI”, il Pontefice ci invita ad andare oltre alle facili etichette, per cogliere che si tratta anche delle nostre paure, della carità, della nostra umanità, di non escludere nessuno, di mettere gli ultimi al primo posto, di tutta la persona, di tutte le persone, di costruire la città di Dio e dell'uomo.

Si tratta di “accogliere, proteggere, promuovere e integrare”:

questi verbi esprimono la missione della Chiesa verso tutti gli abitanti delle periferie esistenziali, che devono essere accolti, protetti, promossi e integrati.

Per riuscire a cogliere i “segni dei tempi” e che “si tratta di tutti noi, del presente e del futuro della famiglia umana” (e della Valle Brembana!) verranno dati spazio e voce a soggetti ed esperienze proprie della Valle Brembana.

Il Convegno sarà anche l'occasione per “conservare e rinnovare la memoria di quanti hanno perso la vita nel tentativo di emigrare verso il nostro Paese per sfuggire alle guerre, alle persecuzioni e alla miseria” (cfr Legge 21 marzo 2016 n. 45): il 3 ottobre è la Giornata nazionale in memoria delle vit-time dell'immigrazione” in quanto anniversario del naufragio più grave accertato in termini di perdite di vite umane avvenuto a Lampedusa nel 2013.

PROGRAMMA

17.45 **Registrazioni**

18.00 **Saluti Istituzionali**

18.20 **Introduzione** - Gamberoni don Sergio, Ufficio per la Pastorale dei Migranti

18.30 **PROF. CALVI GIACOMO** - redattore del Numero Unico 2019 del Bollettino Alta Valle Brembana "Una valle di emigranti"

19.00 **DOTT. TORRESE EUGENIO** - direttore dell'Agenzia per l'integrazione

19.30 **PADRE FLORENZO MARIA RIGONI** - Religioso Scalabriniano originario di Lenna - Premio Italia nel Mondo 2007

20.00 **PAUSA BUFFET ARGNAM** - il passaporto culinario per viaggiare e degustare con i migranti e i rifugiati del C.A.S. Casa S. Giuseppe a BOTTA di SEDRINA

20.30 **Testimonianze**

Prof.ssa Astori Sabina

e studenti del Liceo Scienze Umane dell'Ist. Turoldo in concorso a Giovani Idee 2019

Prof.ssa Pesenti Myriam

e studenti della Scuola Secondaria di 1° Grado dell'I.C. di Costa Serina

Gamba don Antonio

prossimo cappellano della Missione Cattolica Italiana di La Chaud de Fond - Svizzera

Interventi video di giovani brembani all'estero

22.00 **Conclusioni** - Don Roberto Trussardi,
direttore Caritas diocesana

In collaborazione con:



PROGRAMMA



CONVEGNO
"SI TRATTA DI NOI"
Con buffet offerto dal CAS di Botta
ZOGNO, ORATORIO ORE 17:45

3
OTT

**GLOBAL SOLIDARITY
WALK**
Lungo le Vie Priula e
Mercatorum

29
SET

I BROZZONÌ
Reportage del viaggio a Perouges
ASCENSIONE DI COSTA SERINA,
SCUOLA, ORE 20:30

27
SET

**"I POLLI A ZOGNO:
IL FILO DEL RACCONTO"**
ZOGNO, MUSEO DELLA VALLE,
ORE 20:30

21
SET

**IL COMANDANTE DI
RONCOBELLO**
Seminario con documentario
LENNA, CINEMA, ORE 20:30

14
SET

**ORCHESTRA DEI
BRACCIANTI**
Concerto SAN PELLEGRINO
TERME, ORE 20:45

1
SET

29
SET

SANTA MESSA

Con il vescovo ed i sacerdoti
della Valle Brembana
SAN PELLEGRINO, ORE 17:00

28
SET

**GLOBAL WALK PER LE
SCUOLE**

ORE 8:30-12:00

26
SET

PROIEZIONE FILM

BREMBILLA, BRANZI, SAN
GIOVANNI, SAN PELLEGRINO
CINEMA, ORE 21:00

16
SET

CORTI MIGRANTI

ENDENNA, ORATORIO, ORE 20:30

1
SET

**50° DI ORDINAZIONE
SACERDOTALE**

di Padre Florenzo Maria Rigoni
LENNA, SANTUARIO DELLA
CULTURA, ORE 10:30